REGIONE MARCHE
Giunta regionale

"Allegato B per i CSEP"

L.R. n. 21/1992 - Organizzazione, funzionamento, criteri e modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari ai Comuni/Unioni dei Comuni per la promozione delle attività dei centri sociali di educazione permanente "CSEP"
Anno scolastico 2021/2022

Sommario

1. Scopi e organizzazione dei CSEP
2. Soggetti che possono presentare istanza di contributo, adempimenti, presentazione istanze e rendicontazione
3. Criteri e requisiti generali per l'organizzazione e il funzionamento dei CSEP
4. Risorse finanziarie
5. Contributo regionale, criteri per la concessione ed erogazione del contributo
6. Istanze, valutazione, rendicontazione, modalità di concessione ed erogazione contributo
7. Spese ammissibili e non ammissibili a contributo
8. Revoca dei contributi

1. Scopi e organizzazione dei CSEP

I Centri Sociali di Educazione Permanente (CSEP) costituiscono una delle varie forme di educazione popolare con la finalità di favorire l'elevazione culturale dei cittadini utilizzando opportunamente le dotazioni di libri e di sussidi audio-televisivi e iniziative di carattere vario, di stimolare lo sviluppo del senso critico e una più consapevole partecipazione alla vita comunitaria.

In particolare, promuovono e coordinano le iniziative rivolte all' educazione di giovani e adulti, da quelle di recupero a quelle più generali di promozione e formazione sociale.

2. Soggetti che possono presentare istanza di contributo, adempimenti, presentazione istanze e rendicontazioni

Possono presentare istanza di contributo per i benefici di cui alla L.R. 21/92 i Comuni, le Unioni dei Comuni della regione Marche per l'attuazione dei Centri Sociali di Educazione Permanente d'ora in avanti "CSEP".

Adempimenti per i Comuni/ Unioni dei Comuni

I Comuni/Unioni dei Comuni che attuano e organizzano i CSEP, nel rispetto dei criteri e requisiti di cui al presente atto, vigilano sulla regolarità di svolgimento delle attività dei suddetti CSEP, provvedono al controllo della documentazione di rendicontazione e trasmettono alla Regione Marche gli esiti delle proprie istruttorie ai fini dell'assegnazione ed erogazione contributi.

I Comuni/Unioni dei Comuni possono effettuare durante l'anno visite ispettive presso i locali

ove si svolgono le attività dei CSEP per verificarne la regolarità. Le eventuali irregolarità riscontrate saranno comunicate alla Regione Marche per i necessari adempimenti di esclusione dai benefici.

Presentazione delle istanze di contributo e della rendicontazione

Ai fini dell'ottenimento del contributo regionale i Comuni/Unioni dei Comuni devono far pervenire alla Regione Marche la seguente documentazione entro le tempistiche e modalità che saranno successivamente determinate, utilizzando la modulistica appositamente predisposta:

a. "*Istanza di contributo*" (o "*Comunicazione di avvenuta attivazione*" nel caso in cui i CSEP siano già avviati), contenente dati e informazioni utili all'istruttoria di valutazione per la concessione del contributo;

b. la "*rendicontazione*" attestante il regolare svolgimento delle attività del CSEP realizzate e concluse nell'a.s. 2021/2022 per le quali è stata presentata regolare Istanza di contributo/Comunicazione di avvenuta attivazione.

La documentazione presentata dovrà essere conservata agli atti del Comune/Unione dei Comuni per gli eventuali controlli della Regione Marche.

3. Criteri e requisiti generali per l'organizzazione e il funzionamento dei CSEP

Per il regolare funzionamento dei CSEP i Comuni/Unioni dei Comuni devono rispettare seguenti criteri e requisiti:

a) deve essere programmata l'apertura dei corsi e pubblicizzata l'attivazione con i mezzi più adeguati a consentire e favorire l'adesione più ampia possibile;

b) devono essere individuati gli interventi da realizzare, i servizi da privilegiare e da sviluppare, le ipotesi di cooperazione con soggetti pubblici e privati mediante la stipula di convenzioni e definendo le modalità di verifica dei risultati;

c) i CSEP funzionano per **sette mesi** con orario settimanale di **nove** ore, per non meno di tre giorni alla settimana;

d) ai locali ed ai servizi per il funzionamento dei centri, energia elettrica, riscaldamento, pulizia, custodia provvedono le amministrazioni comunali. In ogni caso, i locali devono rispondere ai requisiti igienico-sanitari prescritti dalle vigenti disposizioni in materia;

e) i CSEP possono funzionare anche presso scuole pubbliche, purché sia assicurata una conveniente autonomia e non sia turbato il regolare svolgimento delle attività scolastiche;

f) in fase di presentazione dell'Istanza (o della Comunicazione di avvenuta attivazione), dovrà essere presentato un preventivo finanziario relativamente alle entrate e alle spese che si prevedono di percepire e sostenere;

g) in fase di rendicontazione, dovrà essere presentato un consuntivo finanziario relativamente alle entrate percepite e alle spese sostenute e pagate per le attività del CSEP;

h) nessun centro può funzionare presso l'abitazione di chi lo dirige;

i) i Comuni/Unioni dei Comuni svolgono attività di vigilanza sul funzionamento del CSEP.

4. Risorse finanziarie

L'ammontare delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per l'anno scolastico 2021/2022 sia per i corsi COM che per le attività CSEP è il medesimo di quello indicato al Punto 7 dell'"Allegato A per i COM" ovvero € 350.000,00 a carico del bilancio regionale 2022/2024 - annualità 2022.

5. Contributo regionale, criteri per la concessione ed erogazione del contributo

Il contributo concedibile è calcolato ripartendo il totale delle risorse annue stanziate nel bilancio regionale per l'anno di riferimento, in base al numero complessivo dei corsi COM e CSEP ammissibili a contributo per quell'anno.

Non sono previsti criteri di selezione.

Il contributo verrà erogato a saldo ai Comuni/Unioni dei Comuni della regione Marche che attuano e organizzano i CSEP, dopo aver ricevuto la rendicontazione attestante il regolare svolgimento delle attività e previo esito positivo dell'istruttoria della stessa.

In ogni caso non potrà essere erogata una somma superiore alla differenza tra le uscite e le entrate dichiarate in sede di rendicontazione.

Potrà essere finanziato un solo CSEP per Comune/Unione dei Comuni.

Le spese indicate nei consuntivi da presentare alla Regione Marche saranno valutate ai fini dell'ammissione a beneficio contributivo.

La Regione ha la facoltà di effettuare controlli a campione sulla documentazione presentata.

Le eventuali irregolarità riscontrate avranno come effetto la revoca del contributo.

6. *Istanze, valutazione, rendicontazione, modalità di concessione ed erogazione contributo*

Con successivo decreto attuativo adottato dal competente Settore Formazione, Orientamento e Aree di crisi complesse, saranno stabiliti:

- i termini e le modalità per la presentazione delle *Istanze di contributo* / *Comunicazioni di avvenuta attivazione* e della rendicontazione
- le modalità per la valutazione ai fini dell'ammissibilità e concessione contributo
- le modalità di concessione ed erogazione contributo
- le relative modulistiche.

Non verranno prese in considerazione e accolte le istanze e/o rendicontazioni presentate in autonomia e non correlate ad uno specifico decreto attuativo.

7. ***Spese ammissibili e non ammissibili a contributo***

Sono ammissibili a contributo:

a. le spese correnti;

b. le spese pertinenti e strettamente imputabili all'organizzazione e funzionamento dei CSEP (es. spese di pubblicità, promozione attività, assicurazione allievi, spese utenze, etc);

c. le spese per attività integrative connesse alle materie di insegnamento e in particolare la pubblicazione di programmi e dispense;

d. le spese per insegnanti.

Le spese per essere ammissibili a contributo devono in ogni caso essere effettivamente realizzate nel periodo di svolgimento delle attività, ad eccezione delle spese di pubblicità, promozione e materiale didattico propedeutico all'avvio dei CSEP che vengono generalmente sostenute prima dell'inizio di dette attività.

Le spese indicate a rendiconto devono in ogni caso essere pagate entro le tempistiche che saranno determinate con successivo decreto attuativo e comunque prima della data di presentazione rendicontazione alla Regione Marche.

Non sono ammissibili a contributo:

a. le spese di investimento

b. ogni altra tipologia di spesa non strettamente attinente alle attività dei CSEP

c. le spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili

d. le spese per eventi conviviali (pranzi, etc)

e. le spese già rendicontate e/o da rendicontare per altri finanziamenti pubblici: comunitari, nazionali, regionali per le quali si possa configurare una ipotesi di doppio finanziamento.

La Regione potrà disporre la revoca dei contributi nei seguenti casi:

- mancata attuazione dei programmi finanziati
- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione
- qualora siano stati percepiti e/o richiesti ulteriori contributi pubblici a copertura delle medesime spese sostenute per i progetti di cui al presente atto
- rinuncia del beneficiario
- qualora a seguito di verifiche e controlli sulla documentazione presentata e sulle dichiarazioni, emergano dati/situazioni/circostanze non corrispondenti a verità.